

L'efficacia del LED nella facial skin rejuvenation e nella cura della pelle

Obiettivi: la fototerapia è l'applicazione della luce a scopi terapeutici, senza provocare né traumi né danni termici. I LED svolgono un'azione atermica sui tessuti, in quanto il livello della reazione non supera la soglia di sopravvivenza della cellula, portando: aumento del tasso di divisione (attività promitotica) svolgimento migliore delle sue funzioni (attività profunzionale) ad attivazione dei processi di riparazione in caso di cellule danneggiate.

Materiali e Metodi: nello studio sono stati reclutati 100 pazienti in cura presso il Centro Artemisia di Campobasso: le pazienti arruolate si presentavano con un quadro clinico d'intensità variabile. Le pazienti sono state sottoposte a classificazione e valutazione oggettiva dei risultati mediante Global Aesthetic Improvement Scale (GAIS), che quantifica il grado di miglioramento delle condizioni estetiche della paziente, e Wrinkle Severity Rating Scale (WSRS), che quantifica la severità delle rughe presenti sul viso della paziente, così da valutare l'effettiva efficacia del trattamento. La valutazione è stata realizzata all'inizio (prima della seduta 1) ed alla fine del protocollo (dopo la seduta 7).

Risultati: l'uso combinato della luce a 830 nm e di quella a 633 nm porta ad una diminuzione delle rughe nelle regioni periorbitali e naso-labiale, ad un miglioramento del tono della pelle, e ad una maggiore luminosità e uniformità cutanea. Il programma consente di selezionare un protocollo di trattamento specifico per ciascuna problematica estetica (ad esempio invecchiamento, discromie, acne) della durata di 20 minuti.

Conclusioni: dallo studio risulta che, in percentuale, il miglioramento delle rughe e gli effetti del trattamento hanno quasi sempre un valore molto soddisfacente, e in nessun caso il paziente stesso ha riferito di non avere ottenuto miglioramento alcuno.

Venezia Laura

The effectiveness of LED in facial skin rejuvenation and skin care

Objectives: phototherapy is the application of light for therapeutic purposes, without causing either trauma or thermal damage. The LEDs carry out an ATHERMIC ACTION on the tissues, because the level of the reaction does not exceed the cell survival threshold, leading to: an increase in the rate of division (promitotic activity) better performance of its functions (profunctional activity) to activate the repair processes in case of damaged cells.

Materials and methods: in the study there were recruited 100 patients being treated at the medical Center Artemisia in Campobasso, Italy: Enrolled patients presented with a case history of varying intensity. The patients were subjected to an objective classification and evaluation of the results by means of the Global Aesthetic Improvement Scale (GAIS), which quantifies the degree of improvement of the patient's aesthetic condition, and Wrinkle Severity Rating Scale (WSRS), which quantifies the severity of wrinkles present on the patient's face, so as to assess the effective efficacy of the treatment. The evaluation was carried out at the beginning (before session 1) and at the end of the Protocol (after session 7).

Results: the combined use of the light at 830 nm and the one at 633 nm leads to a decrease in wrinkles in the periorbital and nose-labial regions, to an improvement in skin tone, and a greater skin luminosity and uniformity. The program allows you to select a specific treatment protocol for each cosmetic problem (e.g. ageing, dyschromia, acne) lasting 20 minutes.

Conclusions: the study shows that, in percentage, the improvement of wrinkles and the effects of treatment have almost always a very satisfactory value, and in no case the patient himself reported not to have obtained any improvement.

Venezia Laura